

“Tutti quelli che verranno a onorarmi in questo luogo nelle mie feste e nella prima domenica di ogni mese riceveranno molte grazie dal mio Figliolo Divino e la benedizione dalla mia stessa mano materna”.



Supplica alla Madonna di M. Berico

O Vergine Santissima, Madre di Dio e Madre mia Maria, Ti ringrazio che ti sei degnata di apparire sul Monte Berico e ti ringrazio per tutte le grazie che qui concedi a quanti a Te ricorrono.

Nessuno mai Ti ha pregato invano. Anch'io a Te ricorro e Ti supplico per la Passione e Morte di Gesù e per i Tuoi dolori: accogliami, o Madre Pietosa, sotto il tuo manto, che è manto materno; concedimi la grazia particolare che Ti domando... e proteggimi da ogni male e specialmente dal peccato che è il male più grande.

Fà, o Maria, Madre mia, che io goda sempre della tua amorosa protezione in vita e più ancora in morte e che venga poi a vederTi in cielo e a ringraziarTi e benedirTi per sempre.

Amen.

Madonna di Monte Berico, prega per noi.

Orario delle Sante Messe

FESTIVO
7-8-9-10-11-12
POMERIGGIO
invernale 15-16-17-18
estivo 16-17-18-19

FERIALE
7-8-9-10-11
POMERIGGIO
invernale 15.30-17
estivo 16.30-18



Madonna di Monte Berico

Apparizioni

La Statua della Madonna di Monte Berico, scolpita in pietra tenera dei colli berici da Nicolò da Venezia, risale al 1430, cioè a soli due anni dalla seconda apparizione della Vergine Maria.

L'idea di "Madre della Misericordia" che essa incarna è comune in quel periodo storico e bene esprime la perenne bontà della Madre che, mossa a compassione dei suoi figli vicentini che morivano di peste, **il 7 marzo 1426** apparve luminosa a una anziana donna, Vincenza Pasini, che era salita sul colle a



portare la colazione al marito, occupato in una sua piccola vigna nei luoghi dove ora sorge il santuario, e le disse: **“Non temere, Vincenza, lo sono Maria, la Madre di Gesù morto in croce per la salute del genere umano. Và e dì ai vicentini che innalzino in questo luogo una chiesa consacrata al mio nome, per essere liberati dal flagello che li percuote”**. E assicurò che quanti si fossero recati al futuro santuario nella prima domenica di ogni mese e nei giorni a Lei dedicati avrebbero ricevuto grazie abbondanti.

Due anni dopo, perdurando la peste e l'incredulità dei vicentini nei riguardi del messaggio della veggente, **il 1° agosto 1428 la Vergine** apparve di nuovo insistendo sulle sue richieste e promettendo speciali benedizioni.

Questa volta i vicentini ci credettero. Iniziarono subito

la costruzione della chiesa: man mano che essa cresceva, diminuiva la peste, sino a cessare del tutto.

Da allora il Santuario, che venne via via ampliandosi sino alla struttura attuale (1703), fu ed è una testimonianza vivente della presenza di Maria accanto ai suoi figli, specialmente ai suoi figli vicentini che la onorano come loro principale Patrona.

Quasi fin dall'inizio, e precisamente dal 1435, sono custodi del Santuario i frati dell'Ordine dei Servi di Maria. Essi, fin dagli inizi, hanno cercato di presentare **Maria quale Madre di Misericordia**, che assunta in cielo, non ha terminato la sua missione di salvezza, ma con la sua molteplice intercessione continua ad ottenerci grazie per la salvezza eterna. Con la sua materna carità si prende cura dei fratelli del Figlio suo ancora peregrinanti e posti in mezzo a pericoli e affanni, fino a quando non siano condotti nella patria beata! Per questo la Beata Vergine Maria è invocata dalla Chiesa con i titoli di Avvocata, Ausiliatrice, Soccorritrice e Mediatrix (IG.62).

Con il titolo di Madre di Misericordia siamo invitati ad entrare nel cuore delle Beatitudini dove Gesù proclama “Beati i misericordiosi perché troveranno misericordia”. Ora Lei cammina accanto a noi pellegrini verso la Patria, offrendoci il suo luminoso esempio di perfetta discepola del Signore e assicurandoci la sua potente intercessione materna presso il suo figlio Gesù.

